

LEGA
PRO

IL MANTOVA NON SI FERMA PIU'

La magica tripletta di Guccione porta la vittoria in casa Feralpi e vale il quarto posto in classifica

I biancorossi espugnano Salò sotto la pioggia. Ganz sbaglia un rigore, ma nella ripresa sale in cattedra SuperPippo con due penalty e un colpo di testa. I play off sono alla portata

SALÒ (Bs) “Mantova, dove vuoi arrivare?” ci chiedevano in sede di presentazione del match con la FeralpiSalò. La risposta è arrivata ed è bellissima. Con il 3-1 inflitto ai gardesani, firmato da un immenso Filippo Guccione, i biancorossi hanno dato un segnale molto forte. Al campionato, certo. Ma anche e soprattutto a se stessi. Ora non ci si può più nascondere. Magari il Mantova non avrà i mezzi per vincere il torneo, però è perfettamente attrezzato per frequentare l’alta classifica. Quel quarto posto dopo 14 giornate non inganna: i play off sono un obiettivo raggiungibile.

La vittoria di ieri a Salò ha mandato fuori dai gangheri i padroni di casa, a causa della scellerata direzione di gara dell’arbitro Monaldi. Che ha assegnato due rigori più che discutibili al Mantova, lasciando la Feralpi in 10 per un’ora e facendola chiudere in 9. Ma ridurre l’esito della partita a questo sarebbe fare un torto a un Acm che i tre punti se li è guadagnati tutti, tenendo testa a una squadra che aveva il miglior rendimento casalingo del girone. Purtroppo, la pioggia torrenziale caduta per tutti i 90 minuti ha influito pesantemente sulla qualità del gioco. Il Mantova è stato bravo a difendersi nel primo tempo, quando la Feralpi attaccava nella metacampo più “pulita”, quella dove il pallone scorreva più fluido, mentre sul versante opposto imperversavano le pozzanghere. Eppure, in quel primo tempo, l’occasione più ghiotta l’hanno avuta i virgiliani col rigore sciupato malamente da Ganz (tiro alle stelle). Rizzo, autore del fallo e appena ammonito, si è beccato il secondo “giallo” e la Feralpi è rimasta in 10. Per un Ganz che rimanda il raggiungimento della doppia cifra, c’è un Guccione che sale in cattedra. In occasione del secondo penalty di giornata, concesso in apertura di ripresa, è SuperPippo a presentarsi sul dischetto e a spazzare il portiere. Una gioia di breve durata, perché poco dopo D’Orazio fa 1-1 su punizione. La Feralpi, pur in inferiorità numerica, spinge per completare la rimonta, ma il Mantova tiene botta e, glaciale, colpisce al minuto 78: bel traversone di Di Molfetta dalla destra e splendida girata di testa di

Stadio Lino Turina, ore 17.30		Spettatori porte chiuse			
	FeralpiSalò (4-3-1-2)	1		Mantova (4-4-2)	3
Allenatore Massimo Pavanel			Allenatore Emanuele Troise		
1 Liverani			1 Tozzo		
2 Bergonzi			2 Bianchi		
13 Legati			5 Checchi		
4 Giani			4 Zandrea		
31 Rizzo			23 Panizzi (69' Silvestro)		
8 Guidetti (62' Vitturini)			10 Guccione		
21 Carraro (82' Petrucci)			30 Lucas (69' Militari)		
17 Scarsella			16 Gerbaudo		
19 D'Orazio (62' Ceccarelli)			33 Di Molfetta (86' Saveljevs)		
9 Miracoli			9 Ganz (86' Zappa)		
20 De Cenco (46' Brogni)			11 Rosso (60' Cheddira)		
A disposizione			A disposizione		
De Lucia, Magoni, Bacchetti, Messali, Pinardi, Mezzoni, Gavioli			R. Tosi, F. Tosi, Esposito, Mazza, Millilo, Moreo, Cortesi		
Arbitro Marco Monaldi di Macerata			Assistenti Cerilli e Tinello		
Reti 0-1 (48') rig. Guccione; 1-1 (51') D'Orazio; 1-2 (79') Guccione; 1-3 (91') rig. Guccione					
Note Espulsi al 30' Rizzo per doppia ammonizione e all'89' Legati per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Ganz, Rizzo, Brogni, Rosso, Giani, Miracoli. Calci d'angolo: 2-1. Recupero: 2' + 5'					

Guccione. La gara è nelle mani dei “Troise boys”, che la chiudono al 90’ con un altro rigore trasformato dall’incontenibile capitano. In quest’ultima fase gli animi si scaldano e l’arbitro, oltre a Legati autore del fallo da rigore, caccia i due allenatori. Poco male perchè la giornata di ieri, insieme a tre punti pesantissimi, ha regalato al Mantova una consapevolezza nuova: quella di giocarsela alla pari con le big del girone. Su questo versante finora erano giunti segnali contrastanti. Di recente l’Acm c’era riuscita in casa contro il Modena, ma ci si attendeva una conferma. In trasferta e sul campo più ostico. Questa conferma è arrivata. E uno sguardo alle prossime avversarie da qui a Natale (Cesena, Legnago e Gubbio) non può che amplificare un ottimismo sempre più legittimo.

Gabriele Ghisi



IL PROTAGONISTA



Guccione in azione e, a sinistra, mentre esulta dopo uno dei tre gol (fotoservizio Barlera)

Bomber Guccione: “Abbiamo sputato sangue A far la differenza è il gruppo. Mentalità giusta”

SALÒ (Bs) Una tripletta d’autore, firmata **Filippo Guccione**. Per lui la seconda in maglia biancorossa. La prima, lo scorso anno, nella gara contro l’Alfonsine. Un mondo completamente diverso, rispetto all’attualità, ma Super Pippo, non perde l’abitudine al gol. E’ lui il protagonista assoluto di questo Feralpi-Mantova. Una prova da capitano. Tre gol, tanti corsa. Un vero trascinatore. Una grande giornata per noi. Ho visto un Mantova operaio. Ognuno di noi si è sacrificato per il compagno.

Abbiamo dimostrato di essere squadra. Una gran vittoria». Ganz ci ha provato ad andare a rete, ma ha fallito l’appuntamento con il decimo centro stagionale. Poi spazio a Guccione: «Sui rigori non c’è nulla di strano. Il rigorista sono io. Simone (Ganz ndr) se la sentiva di batterlo, ma non c’è alcun problema. Era già successo con l’Arezzo. Noi siamo una squadra e i singoli hanno un’importanza relativa rispetto al gruppo». Ed è qui che il capitano biancorosso calca la mano, svelando il segreto di questa importante vittoria: «L’abbiamo vinta durante la settimana, lavorando tutti insieme duramente. Sapevamo che doveva essere una partita di sacrificio e così è stato. Chi ha giocato dall’inizio e chi è subentrato ha sputato sangue. Dobbiamo continuare con questa mentalità». Con queste tre reti Guccione arriva a quota 7 e si piazza a -2 dal compagno Ganz. Un’altra coppia di bomber, che si “sfiderà” per ottenere a fine stagione, lo scettro di “Re...bomber”.

Tommaso Bellini

LE PAGELLE

Gerbaudo non molla
Sicurezza Zandrea
Rosso rivedibile

Tozzo 6 Qualche rinvio rivedibile e qualche leggerezza, specie nel finale. Nulla può sul bolido di D’Orazio
Bianchi 6.5 Limita le sgroppate offensive, più per necessità che per scelta. Comunque attento.
Checchi 6.5 “Buco” pericoloso al quarto d’ora, ma la Feralpi non ne approfitta. Per il resto bada al sodo con grande mestiere.
Zandrea 6.5 Prestazione solida, probabilmente la sua migliore in maglia biancorossa.
Panizzi 6 Ordinato, anche se poco intraprendente in fase offensiva.
Guccione 8 Si guadagna un rigore, ne trasforma due e trafigne il portiere con un pregevole colpo di testa. Una tripletta da incorniciare, la sua seconda in biancorosso.
Lucas 6 Fatica ad incidere. Ma, del resto, per uno abituato a costruire gioco, quella di ieri non poteva essere la partita ideale.
Gerbaudo 7 Prova di sostanza e quantità, come d’abitudine. Giocatore imprevedibile.
Di Molfetta 6.5 In difficoltà per buona parte del match, crea il var-



Bianchi marcato a vista da Scarsella

co che consente alla punizione di D’Orazio di passare la barriera. Ma è suo il traversone per il secondo gol di Guccione.
Ganz 5.5 Non una gran giornata. Spreca malamente il rigore dell’1-0, che pure si era guadagnato. L’impegno comunque non manca.
Rosso 5.5 A sorpresa parte tito-

lare, ma non sfrutta al meglio l’occasione. Da un suo fallo nasce la punizione dell’1-1.
Cheddira 6.5 Entra bene e si guadagna il rigore del 3-1.
Silvestro 6 Anche lui subentra col piglio giusto.
Militari 6 Vedi sopra.
Zappa sv Sfiora il 4-1, peccato.
Saveljevs sv



LE ALTRE PARTITE DI IERI

Padova e Sudtirolo fanno goleada in trasferta e restano a braccetto sul trono
Perugia all’inglese, Samb corsara a Trieste, reti bianche a Verona e Pesaro

AREZZO	0
SUDTIROL	4

RETI 1° Ta'it, 15' Rover, 18' Casiraghi, 60' Karic.
AREZZO (4-3-3): Sala; Baldan (46' Benucci), Kodr, Cherubin, Luciani; Arini, Di Paolantonio (73' Soumah), Foglia (46' Cerci); Cutolo (68' Di Nardo), Pesenti (73' Zuppel), Sussi. All.: Camplo-

SUDTIROL (4-3-1-2): Poluzzi; El Kao- uakibi, Malomo (63' Polak), Curto, Fab- bri; Iait (85' Calabrese), Gatto, Karic (63' Beccaro); Casiraghi (72' Davi); Magna- ghi (63' Fischnaller), Rover. All.: Vecchi.

VIRTUS VECOMP	0
CARPI	0

VIRTUS VECOMP (4-3-1-2): Giacom- el, Daffara, Visentin, Pellacani, Amadio, Cazzola, Lonardi (66' Del- carro), Bentivoglio, Marcandella (66' Danieli), Carlevaris (87' Bridi), Pitta- rello. All.: Fresco.
CARPI (3-4-1-2): Rossi, Gozzi, Ven- turi, Sabotic, Marcellusi (67' Bayeyel), Fofana, Ghion, Lomolino, Maurizi (74' Bellini), Carletti (74' Giovannini), Biasci. All.: Pocheschi.

PERUGIA	2
IMOLESE	0

RETI 9' Melchiorri, 29' Elia.
PERUGIA (3-4-1-2): Fulignati; Rosi, Angella, Monaco; Elia (55' Sgarbi), Burrai (77' Vanbaleghem), K. Oulai, Crialese; Dragomir (63' Sounas); Melchiorri (77' Falzerano), Murano (46' Bianchimano). All.: Caserta.
IMOLESE (3-4-1-2): Siano; Pilati, Rinaldi (28' Carini), Boccardi; Ron- danini (46' Lombardi), Provenzano, Torras, Ingrosso (68' Tonetto); Mo- rachiolli (74' Masala); Stanco (68' Ventola), Polidori. All.: Cevoli.

VIS PESARO	0
FANO	0

VIS PESARO (4-3-3): Bastianello; Eleuteri (80' Nava), Gennari, Stra- maccioni, Girardo (33' Lelji); D'Era- mo (63' Tessiere), Pezzi (81' Gelo- nese), Di Paola; De Feo (81' Mar- cheggiani), Cannavò, Lazzari. All.: Bedetti (squalificato Di Donato).
FANO (4-3-1-2): Meli; Cargnolutti, Brero, Zigrossi, Paolini; Marino, Amadio, Carpani; Ferrara (88' Sci- mia); Baldini (71' Parlati), Barbuti. All.: Destro.

RAVENNA	1
PADOVA	3

RETI 5' Della Latta, 31' Fiorani, 54' Saber, 94' Santini.
RAVENNA (4-3-3): Albertoni; Vana- core, Shiba (86' Marozzi), Alari, Perri (86' Zanoni); 91' Cossalter; Fiorani (72' Meli), De Grazia, Papa; Ferretti, Sereni, Martignago. All.: Colucci.
PADOVA (4-3-3): Vannucchi; Ger- mano, Pelagatti, Andelkovic, Curcio; Della Latta, Ronaldo (72' Halfred- son), Saber (87' Kresic); Jelenic (78' Santini), Nicastro (78' Soleri), Bifulco (72' Fazzi). All.: A. Mandorlini.

FERMANA, VIA ANTONIOLI: CORNACCHINI NUOVO MISTER

FERMO Cambio in panchina alla Fermana dopo la sconfitta di sabato col Modena. Esonerato **Mauro Antonioli**, la squadra è stata affidata a **Giovanni Cornacchini** (foto), classe 1965, fa- nese doc, che ha già allenato la Fermana nella stagione 2010-11 in Eccellenza. Per lui in carriera esperienze importanti alla guida dell’Ancona, del Fano, della Vi- terbese, del Gubbio fino alle ul- time stagioni nel Bari.



14ª GIORNATA

Arezzo-Sudtirolo	0-4	Arezzo-Modena	17.30
FeralpiSalò-Mantova	1-3	Carpi-Gubbio	15.00
Legnago-Cesena	0-1	Fano-FeralpiSalò	15.00
Matelica-Gubbio	1-3	Fermana-Ravenna	15.00
Modena-Fermana	1-0	Imolese-Vis Pesaro (sab.)	20.45
Perugia-Imolese	2-0	Mantova-Cesena	17.30
Ravenna-Padova	1-3	Padova-Triestina (lun.)	18.00
Triestina-Sambenedettese	0-1	Perugia-Virtus Vecomp	15.00
Virtus Vecomp-Carpi	0-0	Sambenedettese-Matelica	17.30
Vis Pesaro-Fano	0-0	Sudtirolo-Legnago	15.00

SQUADRA	Pti	G.te	V	N	P	RF	RS
Sudtirolo	29	14	8	5	1	25	8
Padova	29	14	9	2	3	29	14
Perugia	26	14	7	5	2	19	12
Mantova	24	14	7	3	4	24	16
Modena	24	14	7	3	4	16	8
Sambenedettese	24	14	6	6	2	17	12
FeralpiSalò	24	14	7	3	4	21	18
Cesena	22	14	6	4	4	20	16
Triestina	21	14	6	3	5	16	15
Virtus Vecomp	20	14	4	8	2	14	10
Carpi	20	14	5	5	4	17	14
Matelica	19	14	5	4	5	21	25
Gubbio	15	14	3	6	5	13	15
Legnago	13	12	2	7	3	10	10
Imolese	12	13	3	3	7	8	16
Vis Pesaro	12	14	3	3	8	14	23
Fermana	10	13	2	4	7	7	16
Ravenna	10	14	3	1	10	12	28
Fano	6	12	0	6	6	7	16
Arezzo	6	12	1	3	8	11	29